

Fondazione Careggi *O.N.L.U.S.*



Bilancio annuale 2017

INDICE

Bilancio di esercizio

1. *Relazione di missione*
2. *Stato patrimoniale e rendiconto della gestione*
3. *Nota integrativa*
4. *Relazione del revisore unico*

RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione Careggi onlus, ente senza scopo di lucro e con personalità giuridica, è stata costituita nel 2012 dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

La mission

E' stata costituita quale strumento operativo per potenziare le funzioni di assistenza, di ricerca e di didattica nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

I nostri valori sono:

Passione – perché crediamo profondamente nell'utilità di quello che facciamo

Ascolto – perché ci interessa conoscere ciò che i nostri pubblici di riferimento hanno da dire

Integrità – è un valore di riferimento per noi irrinunciabile e che cerchiamo anche negli altri

Tolleranza – Inizia con l'avere rispetto del prossimo

Equità – sosteniamo la parità di trattamento per tutti

Trasparenza – Tutto quello che facciamo è rendicontabile e tutti possono chiederne conto

Solidarietà – verso tutti quelli che sono in qualche modo svantaggiati e che noi vogliamo impegnarci ad aiutare

Gli stakeholders

Gli stakeholders principali (i portatori di interesse nei confronti della Fondazione) sono: la Direzione e i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, i docenti, i ricercatori e gli studenti dell'Area Medico -scientifica dell'Università degli Studi di Firenze, l'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana, il Comune di Firenze, i cittadini di Firenze e della sua area metropolitana, le Organizzazioni senza scopo di lucro accreditate a Careggi e quelle operanti nell'area fiorentina, i pazienti dell'AOU Careggi e le loro famiglie.

Gli organi della governance

L'organo di governo e di direzione della Fondazione è il **Consiglio Direttivo** di cui fanno parte persone dal profilo personale e professionale autorevole, esperti in ambito giuridico, amministrativo e scientifico che, a titolo gratuito, hanno deciso di mettere a disposizione della Fondazione la loro preziosa esperienza professionale e personale.

Sandro Sorbi è il Presidente e legale rappresentante della Fondazione dal luglio 2017 – Ordinario di Neurologia dell'Università di Firenze e Direttore della SOD di Neurologia dell'AOU Careggi, grazie al suo lavoro di ricerca e al suo impegno clinico in ambito neurologico e in particolar modo sulla malattia di Alzheimer, è uno scienziato riconosciuto tra i più autorevoli a livello internazionale. E' spesso ospite come esperto di trasmissioni televisive dedicate alla divulgazione scientifica e alla medicina.

Mario Curia è il Vice Presidente.

Presidente Fondatore e amministratore delegato della casa editrice d'arte Mandragora.

Presidente di Cosefi (Consorzio servizi alle imprese); Membro di Giunta di Confindustria Firenze.

Presidente dell'Accademia del Maggio musicale fiorentino.

Consigliere della Camera di commercio di Firenze e Consigliere delegato di PromoFirenze

Membro del CdA di Radio Monte Serra Srl (Radio Toscana) e della Fondazione Angeli del bello.

E' stato membro del CDA dell'Università di Firenze.

Ricoprono la carica di Consiglieri della Fondazione:

Giuseppe Quattrocchi – ha trascorso buona parte della sua carriera ultraquarantennale in magistratura in Toscana: a Firenze, dove è stato giudice penale e poi sostituto procuratore generale, poi a Lucca, dove dal 1993 al 2008 è stato Procuratore della Repubblica e infine di nuovo a Firenze dove dal 2008 al 2013 ha ricoperto il ruolo di Procuratore della Repubblica.

Francesco D'Isanto - Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza di cui è stato comandante in seconda. Dal 2004 al 2015 è stato Consigliere della Corte dei Conti

Enrico Masotti- Laureato in Giurisprudenza, abilitato alla professione di Avvocato, è stato direttore della Unità Operativa Supporto alle funzioni direzionali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi. E' ora dirigente dell'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana.

Le attività di controllo sulle attività della Fondazione sono svolte dal **Comitato dei garanti** composto dal Prof. Marco Carini, direttore del Dipartimento Oncologico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e dagli Avvocati Fabio Cartelli e Mara Parigi del foro di Firenze.

Le cariche di membro del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Garanti sono gratuite ed effettuate volontariamente.

Il **Revisore dei conti** della Fondazione è Valentina Lombardi, commercialista in Prato.

Sono dipendenti della Fondazione:

Valentina Nepi, laureata in Scienze Politiche, Master in Comunicazione d'impresa, Certificate of Proficiency in English dell'Università di Cambridge-ESOL, che svolge la doppia funzione di segretario operativo e communications manager;

Larissa T. Cox, di nazionalità britannica, degree in Bachelor of Arts, che svolge il ruolo di project manager della Fondazione.

Entrambe sono inquadrate come impiegate con contratto collettivo nazionale case di cura private, personale non medico.

LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE NEL BIENNIO 2016-17

Nel corso del 2016 e del 2017, la Fondazione ha promosso ed organizzato, all'interno dell'Ospedale Careggi, una serie di giornate dedicate alla prevenzione, aperte a tutti i cittadini italiani e stranieri. Le giornate, denominate "Open Days a Careggi", sono state giornate con visite gratuite per i cittadini di tutte le fasce di età. Gli open days organizzati e promossi dalla Fondazione sono stati realizzati con il contributo fondamentale dei medici, infermieri e OSS, della Direzione, dei Dipartimenti e dei tecnici dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

Ogni giornata ha visto il focus su uno degli otto dipartimenti clinici di Careggi che ha presentato un programma di visite, test, screening ed esami dedicati a specifiche patologie soprattutto malattie oncologiche, cardiache, croniche e degenerative. Per accedere alle attività non servivano né richieste mediche né pagamenti di ticket. L'iniziativa, che si è svolta nel seminterrato del Nuovo Ingresso Careggi nell'arco dell'anno solare, ha avuto un enorme successo di pubblico grazie all'alta qualità delle attività offerte; inoltre, grazie alla promozione delle giornate tramite il canale pubblicitario sugli autobus cittadini e i social media, è stato possibile raggiungere un'ampia fascia di cittadinanza. Il risultato più interessante è stato che, grazie agli open days è stato possibile "intercettare" da parte del personale medico-sanitario e quindi di indirizzare sul corretto percorso medico-terapeutico, persone con sintomatologie già evidenti che mai avrebbero preso l'iniziativa di recarsi in una struttura ospedaliera o medica per fare test di controllo. Nell'ambito del primo open day organizzato dal Dipartimento Neuro-muscolo scheletrico si è svolto un interessantissimo Convegno su la "terapia assistita con animali" (PetTherapy) , tema caro alla Fondazione. Il convegno ha dimostrato con evidenze scientifiche l'importanza di questa attività a supporto delle terapie tradizionali in ambito reumatologico e in terapia intensiva. Ha collaborato attivamente al Convegno anche la Regione Toscana con la sua Scuola per cani di assistenza a persone non vedenti.

L'ultima iniziativa annuale della Fondazione è la tradizionale cena degli Auguri di Natale per Careggi, organizzata in collaborazione con la Caritas Diocesana Firenze.

Nel 2016 è stata organizzata in un ambiente di eccezione, la Cripta della Basilica di San Lorenzo nel cuore di Firenze. La cena di beneficenza ha permesso di raccogliere fondi che andranno a finanziare il progetto che Caritas ha attivato nella provincia di Rieti per sostenere le piccole attività economiche dopo il devastante terremoto di questa estate.

Nel 2017 la cena si è svolta in un luogo ancora opìù speciale, il foyer del nuovo Teatro dell'Opera, offerto gratuitamente dal Sovrintendente del Maggio. La raccolta fondi della serata andrà a finanziare i progetti di ricerca della Fondazione e l'assistenza specialistica che Caritas offre gratuitamente ai cittadini senza fissa dimora tramite il poliambulatorio Casa Stenone.

LE CONVENZIONI e GLI ACCORDI

Nel corso del primo trimestre 2018, la Fondazione firmerà due importanti convenzioni:

--con l'Università di Firenze per istituire la consegna di 10 borse di studio annuali, da euro 1.000 cadauna, ai 10 migliori laureati dell'anno corrente;

-con la Fondazione del Teatro del Maggio per promuovere gli spettacoli all'interno dell'AOUC e dell'Assessorato e per poter far sì che i dipendenti possano usufruire di offerte speciali e sconti per spettacoli e abbonamenti.

Il 31 luglio 2017 la Fondazione ha firmato con la famiglia Cangioli la scrittura privata che con atto notarile assicura alla Fondazione una donazione di 2 milioni di euro in 4 anni per la costituzione presso l'AOU Careggi di un Centro di ricerca in memoria di Elena Pecci Cangioli. Il Centro di ricerca Elena Pecci sarà un Centro di eccellenza per terapie cellulari avanzate nelle malattie autoimmuni ed oncoematologiche. Il Centro e le sue attività saranno dirette e coordinate dal Dott. Riccardo Saccardi.

Nel 2017, grazie a donazioni di aziende farmaceutiche private per euro 35.000, la Fondazione ha attivato anche un nuovo ramo di ricerca dedicato alla medicina di genere ed in particolare alla salute della donna. Il Progetto è diretto e coordinato dal Prof. Felice Petraglia Direttore del Dipartimento Materno Infantile AOU Careggi.

Sempre nel 2017 grazie ad una donazione di euro 20.000 di un'azienda farmaceutica privata la Fondazione ha attivato anche un progetto dedicato alle malattie reumatiche. Il Progetto sarà diretto e coordinato dal Prof. Marco Matucci Cerinic, Direttore della SOD Reumatologia dell'AOU Careggi.

Nel gennaio 2018 sono stati attivati con la donazione n. 3 incarichi libero-professionali (due medici ematologi e un biologo) per occuparsi delle attività di ricerca del Centro e n. 1 contratto a tempo determinato per project manager della Fondazione che dovrà seguire i progetti di ricerca della Fondazione

Nel corso dell'anno 2016 la Fondazione non ha firmato nuove convenzioni. Rimangono attive quelle siglate negli anni passati con la Chiesa Avventista del 7°giorno per consentire ai pazienti di Careggi e ai loro accompagnatori di soggiornare nelle case ferie "La Colonica e Casa Aurora" a prezzi calmierati rispetto alle tariffe correnti di mercato e la convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di mutuo sostegno alle reciproche attività con il comune obiettivo di potenziare i servizi di accoglienza ai pazienti, la ricerca e le attività di formazione per il personale medico-sanitario dell'Azienda Careggi.

IL BILANCIO 2017

Le attività condotte nell'esercizio 2017, hanno permesso alla Fondazione di accrescere la propria notorietà nei confronti degli stakeholders dell'AOU Careggi, e di iniziare a fungere da collettore per i potenziali finanziamenti su progetti rivolti alla struttura ospedaliera, sia in ambito scientifico che socio sanitario.

Ciò ha determinato un significativo incremento della raccolta e delle disponibilità liquide e della raccolta:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
Crediti diversi	970	24.566
Disponibilità liquide	<u>680.569</u>	<u>151.492</u>
	681.539	176.058
Passivo		
<i>Fondo di dotazione</i>	50.000	50.000
<i>Fondi vincolati</i>	599.948	92.043
<i>Risultato di esercizio</i>	<u>14.039</u>	<u>11.650</u>
Netto	663.987	153.693
Debiti	17.552	22.365
	681.539	176.058
 Rendiconto della gestione	 31/12/2017	 31/12/2016
Attività Istituzionale		
Raccolta	610.731	31.182
Oneri	56.660	17.140
Utilizzo di fondi	<u>7.474</u>	<u>10.000</u>
	561.546	24.042

Attività di supporto

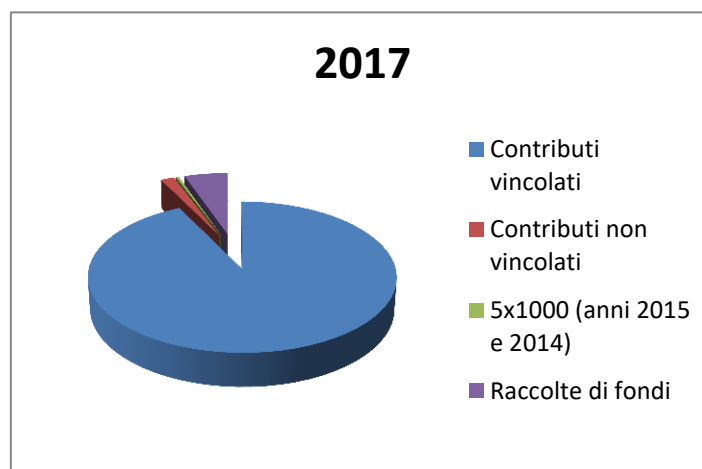
Gestione fin. e patr.le	1.406	648
	-	-
Promozionale	1.760	13.292
	-	-
Oneri per att. di supporto	43.423	47.152
Utilizzo di fondi	<u>51.433</u>	<u>47.404</u>
	7.656	12.392
	-	-
Accantonamenti a fondi	555.162	-
Margine netto	14.039	11.650

La seguente tabella dettaglia la composizione della raccolta di periodo:

Tabella 1 – Raccolta degli esercizi 2017-2016

Raccolta	2017	2016
Contributi vincolati	566.074	1.480
Contributi non vincolati	10.092	8.952
5x1000 (anni 2015 e 2014)	2.243	3.440
Raccolte di fondi	32.323	17.310
Totale proventi	610.731	31.182

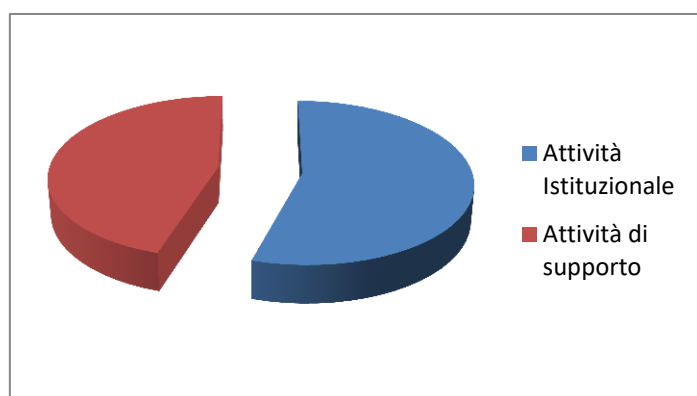
Grafico 1 – Composizione della raccolta 2017



Durante l'esercizio la Fondazione è stata impegnata anche a pianificare le attività finanziate con la raccolta maturata; dato che questa fase di programmazione si è completata dopo la chiusura dell'esercizio, una parte rilevante della raccolta è stata accantonata in fondi vincolati per essere erogata nel corso dell'esercizio 2018.

Per quanto sopra le risorse destinate ad attività istituzionali non sono cresciute proporzionalmente alla raccolta vincolata nel corso del 2017; il seguente grafico descrive la composizione degli oneri di esercizio.

Grafico 2 – Composizione degli impieghi 2017



Come evidenziato nel grafico, gli impieghi in attività istituzionali sono diventati preponderanti rispetto a quelli relativi all'attività di supporto, attestandosi al 55% rispetto al 21% del 2016; questo è dipeso sia dalla politica di contenimento dei costi amministrativi che è proseguita nel 2017, sia al fatto che la Fondazione ha finalmente potuto avviare progetti più impegnativi con i fondi raccolti.

Allo scopo di evidenziare l'inversione di tendenza che si registra nella composizione degli impieghi, nella seguente tabella ne sono riportati i dati storici 2016-7 e quelli prospettici 2018:

Tabella 2 – Composizione della spesa 2016-2018 in termini assoluti

Oneri	2017	2016
Attività Istituzionale	56.660	17.140
Attività di supporto	45.183	60.444
	101.843	77.584

Fatta salva la spesa totale di esercizio pari a 100, è possibile valutare l'efficienza di un ente non profit in ragione della percentuale degli impieghi destinata ai progetti istituzionali rispetto al costo della struttura amministrativa. Nel periodo considerato tale indice varia dal 22% al 56%, a conferma dell'ottimo equilibrio raggiunto nella gestione ordinaria.

Tabella 3 – Composizione della spesa 2016-2017 in termini relativi

Oneri	2016	2017
Attività Istituzionale	22%	56%
Attività di supporto	78%	44%
	100%	100%

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Come evidenziato nello schema riepilogativo di bilancio, la raccolta vincolata non ancora impiegata a fine esercizio, è stata accantonata in fondi destinati ai relativi progetti.

Il risultato residuo di 14.039 euro rappresenta quindi la quota di margine che rimane nella disponibilità del Consiglio Direttivo e che viene destinata a copertura parziale degli oneri di supporto degli esercizi futuri.

Il Presidente

Firenze 27 febbraio 2018

Fondazione Careggi - ONLUS
Fondo di dotazione euro 50.000,00
Largo Brambilla n. 3 - Firenze
Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 873/13
Codice Fiscale: 94219160481

31/12/17 31/12/16

Stato Patrimoniale

Attivo

A A I	- - FONDO DI DOTAZIONE DA VERSARE			
	Totale	0	0	
B B	- - IMMOBILIZZAZIONI:			
B I	- - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
	Totale	0	0	
B B	- - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
	Totale	0	0	
B B	- - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
	Totale	0	0	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	
C C	- - ATTIVO CIRCOLANTE			
C I	- - RIMANENZE			
	Totale	0	0	
	CREDITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):			
C C	- - l'esercizio successivo):			
C II 1	- Clienti	0	0	
C II 2	- Altri - correnti (esigibili entro i 12 mesi)	725	24.400	
	Totale	725	24.400	
C C	- - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE:			
	Totale	0	0	
C C	- - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
C IV 1	- Depositi bancari e postali	680.479	151.416	
C IV 3	- Denaro e valori in cassa	90	76	
	Totale	680.569	151.492	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	681.294	175.892	
D D	- - RATEI E RISCONTI ATTIVI	245	166	
	TOTALE ATTIVO	681.539	176.058	

Passivo

A A	- - PATRIMONIO NETTO:			
I	- - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000	
II	- - Patrimonio vincolato	562.806	8.818	
II 1	- Riserve Statutarie	0	0	
II 2	- Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li	1.300	0	
II 3	- Fondi vincolati destinati da terzi	561.506	8.818	
A III	- - Patrimonio libero	51.181	94.875	
A III 1	- Risultato gestionale esercizio in corso	14.039	11.650	
A III 2	- Riserve accantonate negli es. precedenti	37.142	83.225	
	Totale	663.987	153.693	

		31/12/17	31/12/16
B	B - - FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
	Totale	0	0
C	C - - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	968	951
	DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
D	D - 4 Debiti verso fornitori (entro i 12 mesi)	9.389	12.079
D	D - 5 Debiti tributari (entro i 12 mesi)	1.391	1.462
	Debiti verso ist.prev.li e di sicurezza sociale (entro i 12		
D	D - 6 - mesi)	1.637	2.282
D	D - 7 - Altri debiti - correnti (entro i 12 mesi)	4.167	5.591
	Totale	16.584	21.414
E	E - - RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO	681.539	176.058
	CONTI D'ORDINE		
	- <i>Garanzie,Fideiussioni,Avvalli:</i> a favore di terzi	0	0
	- <i>Rischi:</i>		
	Totale	-	-

**Rendiconto gestionale
a proventi, ricavi ed oneri**

		31/12/17	31/12/16
1	a Proventi da attività tipiche		
1	1 a Da contributi su progetti	566.074	1.480
1	2 a Da contratti con enti pubblici	0	0
1	3 a Da contributi liberi	12.335	12.392
1	4 a Variazione delle rimanenze finali	0	0
		578.409	13.872
1	b Oneri da attività tipiche		
1	1 b Acquisti	0	0
1	2 b Servizi	(19.174)	(10.000)
1	7 b Utilizzo di fondi vincolati	7.474	10.000
		(11.700)	0
	Risultato dell'attività tipiche	566.709	13.872
2	a Proventi da raccolta fondi		
2	1 a Cena di Natale	13.850	17.310
2	2 a Indietro Nessuno	18.473	0
		32.323	17.310
2	b Oneri promozionali e da raccolta fondi		
2	1 b Cena di Natale	(13.061)	(7.140)
2	2 b Indietro Nessuno	(24.425)	0
2	2 c Utilizzo Fondi	0	0
		(37.486)	(7.140)
	Risultato della raccolta fondi	(5.164)	10.170
3	a Proventi e ricavi da attività accessorie		
		0	0
3	b Oneri da attività accessorie		
		0	0
	Risultato dell'attività accessoria	0	0

		31/12/17	31/12/16
4	a Proventi finanziari e patrimoniali		
4	1 a Da rapporti bancari e postali	1.730	903
		1.730	903
4	b Oneri finanziari e patrimoniali		
4	1 b Su rapporti bancari e postali	(324)	(255)
		(324)	(255)
	Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	1.406	648
6	a Proventi di supporto generale		
6	1 a Altri proventi	511	2
		511	2
6	b Oneri di supporto generale		
6	1 b Materiali di consumo	(15)	(2.223)
6	2 b Servizi	(6.235)	(17.317)
6	3 b Godimento beni di terzi	0	0
6	4 b Personale	(38.128)	(39.192)
6	5 b Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6	6 b Oneri diversi di gestione	(1.316)	(1.714)
6	6 a Utilizzo Fondi	51.433	47.404
		5.739	(13.042)
	Risultato dell'attività di supporto	6.250	(13.040)
	Margine prima degli accantonamenti	569.201	11.650
7	1 Accantonamenti dell'esercizio	0	0
7	2 Accantonamenti a fondi da destinare	(555.162)	0
	Margine netto	14.039	11.650
	<i>...di cui da accantonare a Fondi vincolati da terzi</i>	-	-
	<i>...di cui nella disponibilità del Consiglio Direttivo</i>	14.039	11.650

Fondazione Careggi - Onlus

Fondo di dotazione euro 50.000,00

Largo Brambilla n. 3 - Firenze

Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 873/13

Codice Fiscale: 94219160481

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

Gli importi sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con le Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti così come integrate dalle linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit approvate dall'Agenzia per le Onlus con D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329; per chiarezza espositiva si segnala inoltre che sono state recepite le disposizioni contenute nella bozza del principio contabile n. 2 già disponibile dal 2012.

Il bilancio è quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa, cui sono allegati il Rendiconto finanziario ed il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte.

Ove esposti in migliaia di euro, i valori possono comportare arrotondamenti.

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico, in quanto ritenuto ben rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

La Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS:

Agevolazioni sulle proprie attività

- la non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da eventuali attività direttamente connesse (art. 150 del d.p.r. 917/86);
- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- la non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);

- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al d.p.r. 642/1972); l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990);
- l'esenzione dall'imposta proporzionale di registro per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili se destinati all'attività istituzionale (tariffa, parte prima, allegata al d.p.r. 131/1986);
- La Fondazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell' I.R.P.E.F.

Agevolazioni per i donatori

a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa

A partire dal 01/01/2014 le erogazioni in denaro a favore dell'Associazione sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26%, fino al limite di euro 30.000,00 (art. 15, c. 1.1, d.p.r. 917/86).

b) Imprenditori, società ed enti

Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni in denaro sono deducibili fino al minore tra euro 30.000,00 e il 2% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86).

Sono inoltre deducibili nel limite del 5 per mille del costo del lavoro le spese per lavoratori dipendenti assunti a tempi indeterminato utilizzati per prestazioni di servizi erogate gratuitamente alle Onlus (art. 100, lett. i, d.p.r. 917/86).

c) Tutti i contribuenti

In alternativa ai punti precedenti, le erogazioni liberali in denaro e/o in natura erogate a favore dell'Associazione possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di Euro 70.000 (L. 80/2005).

Le agevolazioni tributarie sono riconosciuto solo ove siano eseguite con mezzi di pagamento tracciabili (Assegno, Bonifico bancario, Bollettino postale, Bancomat o Carta di Credito).

Attività svolte

Le attività svolte nell'esercizio sono già state descritte nella Relazione di missione che corredata il presente bilancio, e alla quale si rimanda per una dettagliata elencazione.

Più in generale, la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia di ONLUS.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si segnala che per recepire le indicazioni contenute nella bozza del nuovo principio contabile per gli enti no profit, è stato aggiornato il metodo di accreditamento dei proventi vincolati da terzi nei rispettivi fondi: questi proventi, ove non spesi alla fine dell'esercizio, sono accantonati nei rispettivi fondi vincolati.

In merito ai criteri di valutazione adottati:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite effettivamente accertate e profitti non realizzati;
- in ottemperanza al principio di competenza, le operazioni sono rilevate nell'esercizio al quale si riferiscono, e non in quello in cui si manifestano i movimenti di numerario; i rischi e delle perdite sono rilevati nell'esercizio di competenza anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole poste di bilancio sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Patrimonio Netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate a fondi di previdenza integrativa complementare. La consistenza è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche dell'adeguamento previsto dalla legge n. 297/82.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti. Si tiene conto di eventuali fenomeni di fiscalità anticipata o differita.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente erogante. Le liberalità in natura ricevute nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il valore al quale i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Riconoscimento delle spese e degli oneri

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni**

La Fondazione non ha immobilizzazioni alla data di bilancio.

Attivo circolante**I. Rimanenze finali**

Non ve ne sono alla data di bilancio.

II. Crediti

I crediti si riferiscono agli acconti di imposta ed ammontano ad Euro 725.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non ve ne sono alla data di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di bilancio sono costituite dal saldo presente sul c/c bancario e in cassa:

	31/12/2017	31/12/2016	variazione
	680.569	151.492	349%
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	
Depositi bancari e postali	680.479	151.416	
Cassa	90	76	
Totale	680.569	151.492	

La dinamica generale che ha prodotto la variazione delle disponibilità liquide è meglio specificata nel rendiconto finanziario:

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

(importi espressi in euro)

	2017	2016
Flusso delle attività istituzionali	559.235	(9.420)
Entrate per contributi da terzi	578.409	13.872
Uscite per attività istituzionale	(19.174)	(23.292)
Flusso delle raccolte di fondi	(5.164)	10.170
Entrate da raccolta fondi	32.323	17.310
Uscite da raccolta fondi	(37.486)	(7.140)
Flusso delle attività connesse	0	0
Entrate da attività connesse	0	0
Uscite da attività connesse	0	0
Flusso gestione finanziaria e patrimoniale	1.406	648
Entrate	1.730	903
Uscite	(324)	(255)

Flusso attività di supporto	(26.400)	(60.679)
Entrate relative all'attività di supporto	511	2
Uscite relative all'attività di supporto	(26.911)	(60.681)
Flusso finanziario di periodo	529.077	(59.281)

Disponibilità liquide di inizio periodo	151.492	210.773
Disponibilità liquide di fine periodo	680.569	151.492
Flusso finanziario di periodo	529.077	(59.281)

D. Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano ad Euro 245 e si riferiscono ai costi dell'assicurazione stipulata per l'attività istituzionale.

Passività

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione alla data di bilancio è rappresentato dal Fondo di dotazione e dal risultato di periodo:

31/12/2017	31/12/2016	variazione
663.987	153.693	332%

Le variazioni intervenute nelle riserve del patrimonio netto sono descritte nella seguente tabella, redatta in ottemperanza alle indicazioni dei Principi contabili nazionali:

Variazione generale dei fondi

VOCE GESTIONALE	ANNO CORRENTE				
	31/12/2016	ACCANT.TO	RICLASSIFICHE	UTILIZZO	31/12/2017
<u>FONDI VINCOLATI</u>					
<u>FONDI VINCOLATI DALL'ORGANO AMM.VO</u>					
Caritas	0	5.000		(5.000)	0
Trap. Midollo osseo domicilio	0	1.300			1.300
	0	6.300	0	(5.000)	1.300
<u>FONDI VINCOLATI DA TERZI</u>					
Progetto Elena Pecci	0		493.274		493.274
Progetto salute per la donna	0		35.000		35.000
Malattie reumatologiche	0		20.000		20.000
Cena di Natale	0		789		789
Malattie mieloproliferative (settimana	0		55		55

giornata)					
Ricerca oncologica	0		4.400		4.400
Ematologia e Trapianto midollo	0		1.370		1.370
Finestra sulla Lituania	0		275		275
MusicoTerapia	0				0
Pet-Therapy	6.958			(2.474)	4.484
Breast Unit	920				920
Tumore al Seno	530				530
Alzheimer	410				410
	8.818	0	555.162	(2.474)	561.506
TOT. FONDI VINCOLATI	8.818	6.300	555.162	(7.474)	562.806
<u>FONDI LIBERI</u>					
Riserve a nuovo	83.225	5.350		(51.433)	37.142
Risultato di esercizio	11.650	(11.650)	14.039		14.039
TOTALE FONDI LIBERI	94.875	(6.300)	14.039	(51.433)	51.181
TOT. GENERALE FONDI	103.693	(0)	569.201	(58.907)	613.987

Con la destinazione del risultato 2016 il Consiglio Direttivo ha accantonato fondi non vincolati per Euro 5.350 e fondi vincolati per Euro 6.300; durante l'esercizio sono state impiegate risorse per Euro 58.907 e ne sono state accantonate per Euro 555.162 da utilizzare nei successivi esercizi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR è determinato da quanto maturato alla data di bilancio, secondo le disposizioni di legge.

Alla data di bilancio la Fondazione ha un solo dipendente; questi ha aderito ad un fondo pensione integrativo.

31/12/2017	31/12/2016	variazione
968	951	2%

D) Debiti

I debiti alla data di bilancio sono di seguito dettagliati:

31/12/2017	31/12/2016	variazione
16.584	21.414	-23%

Descrizione	Debiti entro i 12 mesi	Debiti oltre i 12 mesi	Debiti oltre i 5 anni	Totale
Debiti vs. fornitori	9.389			9.389
Debiti tributari	1.391			1.391
Debiti vs. istituti previdenziali	1.637			1.637
Altri debiti	4.167			4.167
Totale	16.584	0	0	16.584

I debiti verso fornitori sono relativi a prestazioni di servizi e ad acquisti di beni in massima parte intrattenuti nell'ambito delle attività istituzionali.

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute operate ai dipendenti (Euro 856) e dal debito Irap (Euro 535).

I debiti verso Istituti previdenziali sono relativi ai rapporti di lavoro dipendente.

Gli Altri debiti sono costituiti da debiti verso il dipendente (Euro 4.167) liquidati nei primi mesi dell'anno 2018.

E) Ratei e risconti passivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Rendiconto della gestione

1) Attività istituzionale

Proventi da attività tipiche

I proventi da attività tipiche hanno subito un considerevole incremento (Euro 578.409) rispetto al 2015 (Euro 13.872).

Tale variazione è determinata principalmente dalla consistenza dei proventi vincolati.

Si segnala tuttavia che i proventi da 5 per mille (anno 2015) hanno registrato un lieve decremento (Euro 2.243) rispetto all'esercizio precedente.

Proventi istituzionali	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Proventi non vincolati	10.092	8.952	1.140
Proventi vincolati	566.074	1.480	564.594
5x1000 (Unico15 e Unico14)	2.243	3.440	(1.197)
Totale	578.409	13.872	564.537

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche si riferiscono a servizi relativi ai progetti condotti nell'esercizio:

Progetto	Euro
Progetto Elena Pecci	6.726
Caritas	5.000
Malattie mieloproliferative (settimana giornata)	4.945
Pet-Therapy	2.474
Finestra sulla Lituania	28
	19.174

L'utilizzo di fondi è relativo all'impiego di contributi vincolati su progetti istituzionali (Euro 7.474).

2) Raccolta di fondi

Nell'esercizio la Fondazione ha organizzato due raccolte di fondi.

Raccolta Cena di natale

(Relazione ex art. 20, D.P.R. 600/1973)

Oggetto:

Iniziativa per raccolta fondi e radicamento sul territorio della Fondazione Careggi Onlus

Luogo:

Teatro dell'Opera di Firenze

Data dell'iniziativa:

13 dicembre 2017

Ente organizzatore:

Fondazione Careggi Onlus

Descrizione dell'iniziativa:

Replicando la manifestazione già effettuata nel 2016, quest'anno la raccolta fondi è stata finalizzata al sostegno della Ricerca e dell'attività assistenziale della Caritas di Firenze.

Prospetto economico

Cena di Natale	789
Proventi Vincolati in Denaro	13.850
Servizi di produzione	-13.061

Raccolta Partita di calcio Indietro nessuno

(Relazione ex art. 20, D.P.R. 600/1973)

Oggetto:

Iniziativa per raccolta fondi e radicamento sul territorio della Fondazione Careggi Onlus

Luogo:

Stadio Ridolfi - Firenze

Data dell'iniziativa:

09 aprile 2017

Ente organizzatore:

Fondazione Careggi Onlus

Descrizione dell'iniziativa:

Nel corso dell'anno 2017 è stata organizzata una partita di calcio quadrangolare per raccogliere fondi in favore della Fondazione. Hanno partecipato le squadre della Nazionale Italiana Attori, dei 4 Quartieri del Calcio Storico, della Nazionale Cantanti Lirici e di Careggi Top11.

Prospetto economico

Partita Indietro Nessuno	-5.953
Proventi Vincolati in Denaro	18.473
Organizzazione Eventi Promo	-24.400
Servizi di pubblicità	-25

3) Attività accessorie

Nell'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività accessorie.

4) Gestione finanziaria e patrimoniale

L'area finanziaria ha prodotto un margine positivo pari ad Euro 1.406 dovuto essenzialmente agli interessi attivi di conto corrente.

6) Attività di supporto

Le spese per materiali di consumo si riferiscono a materiale pubblicitario.

I servizi sono relativi a consulenze di natura amministrativa ed a trasferte del personale per missioni operative.

Gli oneri diversi di gestione sono generati in massima parte dal carico fiscale dell'esercizio.

Non vi sono da segnalare fenomeni di fiscalità differita o anticipata.

7) Accantonamenti a fondi vincolati

I proventi vincolati non ancora impiegati alla data di bilancio sono stati

accantonati a fondi vincolati in coerenza con le indicazioni ricevute dai donatori (Euro 555.162).

Tale importo è già stato iscritto nelle poste del netto, come indicato in precedenza.

Informativa ex art. 2427, n. 16 del Codice civile

A completamento della presente Nota Integrativa, si comunica che per il 2017 i membri del Consiglio Direttivo hanno rinunciato al compenso e che il costo sostenuto per il revisore unico ammonta ad Euro 2.284.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2018 la Fondazione ha proseguito le attività già avviate con l'AOU Careggi. Non vi sono elementi di novità da segnalare.

Conclusioni

Il presente bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 30 marzo 2018

Il Presidente

Prof. Sandro Sorbi

RELAZIONE DEL REVISORE

All'Assemblea dei membri del Consiglio Direttivo della Fondazione Careggi

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CAREGGI al 31 dicembre 2017 . La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Fondazione . È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con

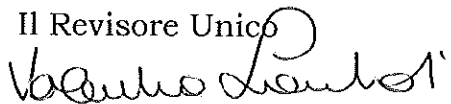
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta , non emergono fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione .

Firenze, 01/03/2018

Il Revisore Unico

Dott. Valentina Lombardi